

SANTI

MARTIRI AQUILEIESI

5 novembre - memoria

Sono ricordati in un giorno comune tutti i martiri di Aquileia, compresi quelli di cui si hanno spesso confusi indizi in notizie e documenti o narrazioni medievali, come S. Anastasia, S. Largio, S. Anastasio, S. Clemente, le sante Ciriaca, Musca, Te-da, Eufemia, Dorotea ecc. La festa riguarda il martirio che certamente fu sostenuto anche da altri aquileiesi ignoti. S. Cromazio a questo proposito così ci esorta: «Dobbiamo esaltare il loro ricordo con grande fede, con devozione e con onori adeguati, perché anche noi possiamo ottenere il nostro posto con tutti i santi di Dio» (Ser.XXII, 51).



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Mt 25, 34

«Venite, benedetti del Padre mio,
prendete possesso del regno preparato per voi
fin dall'origine del mondo».

COLLETTA

O Dio, che allieti la tua Chiesa
nell'annuale ricordo dei santi martiri aquileiesi,
concedi che, per la loro intercessione e il loro esempio,
noi credenti in Cristo
ci consideriamo pellegrini in questo mondo
e diventiamo familiari di Dio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Né mone né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi.

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115.

R/ Preziosa agli occhi del Signore la morte dei suoi santi.

Ho creduto anche quando dicevo:

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento:

«Ogni uomo è inganno». ***R/***

Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. ***R/***

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il popolo.

Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli. ***R/***

Sì, io sono il tuo servo, Signore,
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia.

Chi mi riconoscerà davanti agli uomini,
dice il Signore,
anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 10, 28-33.

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti presentiamo, o Signore, la nostra offerta
nel ricordo dei santi martiri aquileiesi,
e, poiché tu valuti le intenzioni profonde dell'animo,
apprezza nel dono, chi ti è gradito nel cuore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ap 2, 7

Al vincitore darò da mangiare
dell'albero della vita
che si trova nel paradiso di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti
con il Corpo e Sangue del tuo Figlio, principe dei martiri,
fa' che, dopo aver rinunciato all'antico peccato,
possiamo vivere come veri figli di Dio
e così aver parte del regno del cielo
con i santi martiri della Chiesa di Aquileia.
Per Cristo nostro Signore
R/ Amen.